



[www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it](http://www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it)

**n. 7 maggio 2015**

**2 maggio 2015**

**PASSANTE NORD. L'ALTERNATIVA.** Sull'idea del nuovo anello autostradale da costruire nella pianura bolognese aumentano le perplessità di politici, Comuni, associazioni di categoria, società civile. Con le perplessità cresce il bisogno di una realistica alternativa al Passante, magari meno ambiziosa (soprattutto in termini di risorse finanziarie da mobilitare), ma sempre all'altezza dei problemi del traffico del nodo bolognese (e decisamente più sostenibile sotto il profilo ambientale).

In realtà quando nacque l'idea del nuovo Passante, il mondo degli addetti ai lavori era ben consapevole che, per risolvere i problemi di congestione del traffico, si poteva altrettanto validamente pensare a soluzioni alternative nella sede dell'attuale anello Tangenziale/autostrada. Le personalità più pensose e più libere (il grande amico dell'Istituto De Gasperi e trasportista prof. Ernesto Stagni, il prof. Paolo Diotallevi per l'aspetto tecnico-realizzativo) non solo lo dissero pubblicamente, ma anzi ne indicarono le caratteristiche essenziali, oggi puntualmente di grande attualità.

Uno studio dell'Istituto ricostruisce quelle discussioni, tutto un mondo ideale che contrassegna una generazione ma dovrebbe ancor oggi suscitare un po' di spirito emulativo: clicca e scarica [\*\*\*Istituto De Gasperi. Una alternativa al Passante Nord.pdf\*\*\*](#)

Per una volta (almeno) il mondo delle idee potrebbe concorrere ad evitare, nell'azione dei decisori, costosi e dolorosi passi falsi in avanti. Potrebbe essere d'aiuto anche a chi, alle spalle, preme sotto l'urgenza di ragioni "economiche". Qualche volta infatti, le ragioni economiche possono essere, nei fatti, poco "razionali. Nella fattispecie potrebbe valere il detto che "chi troppo vuole, nulla stringe".

**PAPA FRANCESCO E LA POLITICA.** Pubblichiamo il testo integrale del *botta e risposta* tra il Papa e alcuni partecipanti all'incontro del 29 aprile 2015 promosso dalle Comunità di Vita Cristiana e dalla Lega Missionaria Studenti (<http://cvxlms.it/>). In calce il testo del discorso preparato in precedenza, dato per letto. Il dialogo tra Papa e

partecipanti si è svolto su numerosi argomenti, non solo la politica, dove però il pepe è stato maggiore.

“Ma, un cattolico può fare politica?” – “Deve!” – “Ma un cattolico può immischiarsi in politica?” – “Deve!”. “Ma, Padre, fare politica non è facile, perché in questo mondo corrotto ... e alla fine tu non puoi andare avanti ...”. “Cosa vuoi dirmi, che fare politica è un po’ martiriale? Sì. Eh sì: è una sorta di martirio. Ma è un martirio quotidiano: cercare il bene comune senza lasciarti corrompere”. “Cercare il bene comune lavorando nelle piccole cose, piccoline, da poco ... ma si fa. Fare politica è importante: la piccola politica e la grande politica. Ma, nella Chiesa ci sono tanti cattolici che hanno fatto una politica non sporca, buona; anche, che hanno aiutato alla pace nei Paesi. Ma pensate ai cattolici qui, in Italia, del dopoguerra – alcuni: pensate a De Gasperi; pensate alla Francia: Schumann, che ha la causa di beatificazione ... Si può diventare santo facendo politica”. Clicca e scarica [\*\*Dialogo tra Francesco e Comunità di vita cristiana.pdf\*\*](#)

**UN CONCORSO DI AIRBUS. BRAVI STUDENTI! VOTATE PER LORO. UN APPELLO.** Organizzato dal consorzio europeo Airbus, si sta svolgendo il concorso biennale internazionale 2015 “*Fly Your Ideas*” per studenti di tutte le nazionalità e corsi di studio – dalle facoltà di Ingegneria a quelle di marketing, scienze o design. Per i nostri ragazzi è un’occasione formidabile di mettere alla prova le conoscenze acquisite e i risultati delle loro ricerche formulando proposte suscettibili di valorizzazione nel settore dell’aviazione, dai problemi strutturali degli aeromobili alla loro efficienza e sostenibilità.

Partecipano al concorso anche tre studenti di ingegneria dell’Ateneo di Bologna (il “Takeoff team”), con una idea riguardante l’uso di sensori a ultrasuoni distribuiti sulla carlinga per scopi di “preventive maintenance”. Ne danno notizia il prof. Guido Masetti, ordinario di Elettronica dell’Università di Bologna, già Preside della Facoltà di Ingegneria e Pro Rettore, e il dott. Luca De Marchi, ricercatore con esperienze in Germania ed in USA. I due studiosi firmano un comunicato nel quale informano che i tre studenti sono giunti con successo alla terza e ultima fase del concorso, che prevede la selezione di un “video-progetto” sulla scorta di una votazione allargata alla quale tutti possono partecipare. Di qui l’invito a collegarsi al sito del concorso [\*\*http://www.airbus-fyi.com/\*\*](http://www.airbus-fyi.com/) (clicca) e, ... naturalmente, a votare il video dei tre studenti del nostro Ateneo. Ci sembra una cosa bellissima. Anche noi invitiamo i lettori della *News* a collegarsi al sito, prendere conoscenza con spirito di curiosità dell’iniziativa e a votare il progetto ritenuto più interessante.